



RIUNIONE DEL 8 MARZO 2013

Comune di Grugliasco, Sala del Consiglio, ore 17.30.

PRESENTI:

ENTE RAPPRESENTATO	RAPPRESENTANTE POLITICO	TECNICO INCARICATO
Comune BEINASCO	PIAZZA	MAURINO
Comune RIVOLI	DESSI'	
Comune RIVALTA	DE MASI	
Comune TORINO		
Comune ORBASSANO	GAMBETTA	MARTINO
Comune GRUGLIASCO	TURCO - MONTA'	LA TORRE
Provincia di TORINO	RONCO	
ARPA Piemonte		
ASL 1		
ASL TO3		
TRM S.P.A.		NARDI
ATO-R		CANUTO - CIVERA

Presiede la seduta il Presidente del Comitato Locale di Controllo **Erika Faienza**, Consigliere della Provincia di Torino, che cura il presente verbale.

Il Presidente del C.L. di C., apre la seduta.

La **Presidente Faienza** fornisce alcune informazioni preliminari: descrive i materiali distribuiti ai componenti del Comitato, che consistono in una relazione sullo stato di avanzamento delle tematiche in corso sottoposte all'attività di controllo del Comitato e relativi allegati, ovvero: LA PRIVATIZZAZIONE DI TRM, IL TELERISCALDAMENTO, IL TRASPORTO FERROVIARIO, IL BIANCO AMBIENTALE, IL BIOMONITORAGGIO ANIMALE, LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI, LA SORVEGLIANZA SANITARIA.

La **Presidente** prima di introdurre i punti all'ordine del giorno sottolinea che sono arrivate via email e inoltrate in tempo reale ai Sindaci:



1. una nota del Comune di Rivalta, a cui si risponderà entro pochi giorni;
2. una comunicazione del Comitato Ambientalista Rifiuti Piemonte con richieste specifiche di informazioni che in parte riguardano l'ordine del giorno, in parte il funzionamento del Comitato. Di solito tale tipo di mail le giriamo sia ai sindaci che ai tecnici. I tecnici di ATO-R le hanno visionate ieri sera e laddove non si riuscisse a rispondere oggi, si cercherà di rispondere in occasione di una seduta del Comitato successiva.

Inoltre evidenzia che sia il Comune di Torino che TRM oggi non potranno essere presenti per impegni sopraggiunti, perciò i punti sono rimandati ad una seduta successiva.

La **Presidente** dunque introduce i punti all'ordine del giorno e lascia la parola alla dott.ssa. Federica Canuto che presenta il Contratto di Servizio, in particolare soffermandosi sulle nuove disposizioni introdotte dal Contratto di Servizio stipulato in data 21/12/12 in esito alla gara per la privatizzazione di TRM.

La dott.ssa **Federica Canuto** illustra il punto all'O. di G come da presentazione allegata al presente verbale (**ALLEGATO**), passando poi la parola al dott. **Riccardo Civera** per la presentazione del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del teleriscaldamento come da presentazione allegata al presente verbale (**ALLEGATO**).

Terminata la presentazione si passa alla fase degli interventi.

Interviene il sindaco **Montà** e pone alcune considerazioni e domande: afferma che il tema del teleriscaldamento è centrale per Grugliasco perché consente di ampliare le possibili utenze, cosa che altrimenti sarebbe difficile fare con l'attuale centrale. Chiede poi quali siano le sanzioni nel caso non vengano rispettati gli impegni assunti da parte della società TLR "V" per quanto riguarda la progettazione definitiva ed i successivi step di attuazione.

Aggiunge che il teleriscaldamento è una delle più importanti compensazioni ambientali, perciò è prioritaria la sua realizzazione. Inoltre è vantaggiosa la sua realizzazione anche dal punto di vista economico e finanziario, in quanto, pur essendo la produzione di energia elettrica da parte dell'impianto meno complicata, il teleriscaldamento permette di spegnere le caldaie e crea condizioni di agevolazioni sulle tariffe creando un circolo virtuoso.

E' importante che siano state accolte nel Contratto di Servizio le mozioni poste dai Comuni ed è necessario andare a identificare il/i soggetti che svolgono in concreto le azioni di controllo in nome e per conto del Comitato. Abbiamo finalmente aggiunto una quantità di controlli veramente importante che dovrebbero rassicurare i cittadini ad avere fiducia nelle istituzioni pubbliche.

E' necessario quantificare congrue penali legate al rispetto degli standard di qualità ed efficienza dell'impianto che non abbiano valore simbolico. Sul terminal ferroviario afferma che rappresenta per Grugliasco un'altra priorità e chiede che ATO-R si impegni in tal senso. Chiede inoltre che vengano forniti i dati sul traffico veicolare dei bilici.

Afferma che rispetto alle questione delle compensazioni una tantum è importante che la situazione si stia sbloccando. Noi abbiamo già approvato nel 2012 i progetti ed aspettiamo di inserire le somme relative in Bilancio e procedere con l'esproprio delle aree. E' inoltre importante che anche il percorso di erogazione dei 2,50 euro/t stabiliti dalla legge regionale sia stabilito celermente al fine di sapere di poter contare su queste risorse così da permettere di programmare politiche ambientali.



Interviene il sindaco **Dessi**: afferma che abbiamo pacchetti di controllo importanti e che occorra dettagliare meglio gli indicatori e le modalità di controllo. Aggiunge di voler conoscere l'ammontare delle penali a cui è soggetta la società TRM.

Interviene la **Presidente Faienza** e comunica ai membri del Comitato che la scorsa settimana è stato presentato il progetto da parte del gruppo interdisciplinare composto da ARPA, ASL, Istituto superiore di Sanità e Centro Epidemiologico Regionale per il protocollo di sorveglianza sanitaria. A seguito di questo è stata inviata lettera alla Provincia quale ente affidante del progetto, presente nei materiali distribuiti, nella quali si richiedono specificazioni che era utile avere in forma scritta da poter inoltrare alle Amministrazioni membri del Comitato. Sottolinea che in particolare è stato richiesto di conoscere: i rapporti tra Comitato Tecnico-scientifico e Gruppo di Lavoro, il motivo per cui il campionamento previsto è stato presentato nel 2013; un crono programma rispetto al piano di Sorveglianza Sanitario; un piano dettagliato dei costi; che anche un rappresentante del C.L.di C. possa essere presente come uditore alle sedute del Comitato. In merito ai verbali del Comitato Tecnico-scientifico sottolinea che c'è stata un po' di confusione: tale organismo è terzo rispetto al C.L.di C., rispetto alla Provincia e rispetto al Gruppo di Lavoro sul piano di sorveglianza sanitaria. E' stato costituito dalla Provincia con esperti interdisciplinari anche sulla scorta delle indicazioni emerse in sede di C.L.diC. I due gruppi Comitato Tecnico-scientifico e Gruppo di Lavoro insieme hanno prodotto il Progetto presentato la scorsa seduta del Comitato. Ai verbali del Comitato Tecnico-scientifico il C.L.DiC. non ha accesso diretto, con la lettera citata si è infatti richiesto alla Provincia come funzionano i verbali e la loro validazione: solo una volta validati e ricevuti infatti il C.L.di C. potrà inoltrarli e pubblicarli sul sito.

Interviene l'Assessore **De Masi** e chiede in merito alla discarica di servizio e trattamento delle scorie, quali vincoli esistano per il luogo di trattamento, tenuto conto che la Servizi Industriali di Orbassano se ne occuperà in seguito alla gara di TRM. Evidenzia che in teoria il termovalorizzatore non potrebbe essere attivato visto che la Servizi Industriali non è ancora stata delocalizzata.

Chiede che venga chiarito l'art. 7.3 del Contratto di Servizio che riguarda la possibilità di ampliamento dell'impianto.

Afferma inoltre che, rispetto al teleriscaldamento, ricorda fosse stato previsto un investimento da parte della Regione. Chiede se questo investimento pubblico è presente, se invece l'investimento sarà tutto della società privata, e come questo inciderà sul piano finanziario di TRM. Chiede se si configura come un contributo pubblico ad una azienda privata.

Inoltre l'Assessore informa il Comitato che il Comune di Rivalta ha approvato una mozione con la quale si dichiara contrario all'incenerimento dei rifiuti; denuncia il mancato rispetto del protocollo di Intesa che prevede la rilocalizzazione della Servizi Industriali, segnalato senza risposta anche al Prefetto; richiede alla Giunta di impegnarsi affinché nel Piano dei controlli sanitari siano inclusi le fasce d'età comprendenti i bambini e le puerpere. In merito alle compensazioni una – tantum, è stato aperto dal Comune di Rivalta un momento di confronto con l'Assessore provinciale. Aggiunge che si svolgerà un'assemblea pubblica sul tema delle compensazioni, in particolare se accettarle o meno, dalla quale uscirà la posizione ufficiale del Comune con riferimento alla sottoscrizione dell'Accordo di programma. Si riserva di fare ulteriori richieste di chiarimento nelle prossime sedute.

Interviene il sindaco **Piazza** che è in linea con le affermazioni del sindaco di Grugliasco. Afferma che la partita delle scorie dovrà essere chiarita in sede C. L. di C. In merito al trasporto ferroviario ricorda che la fattibilità dipendeva anche dai Consorzi di Bacino e chiede cosa potrà succedere se, come previsto dalla normativa in vigore, verranno sciolti a breve. Accoglie positivamente che nella gara TRM è stata data una definizione al tema teleriscaldamento ed al rafforzamento delle competenze del C.L.diC. Ritene utile approfondire meglio il tema della sorveglianza sanitaria.



Interviene il sindaco **Gambetta** afferma che è necessario porre un termine per il completamento della verifica che permetterà di stabilire se si può attivare il trasporto ferroviario, tenendo conto che il problema erano i consorzi che non sono attrezzati per questo trasporto. Aggiunge che il Comune di Orbassano procederà nuovamente a un approfondimento sul possibile allacciamento al teleriscaldamento. Per quanto riguarda le compensazioni finalmente si parte: per il comune si tratta di realizzare, come prima tranche, tre parchi urbani. Solleva inoltre, il problema delle penali, affermando la necessità che esse siano rilevanti al fine della loro efficacia. Sono molto soddisfatto per l'aspetto controlli (bianco ambientale, piano di sorveglianza sanitaria illustrato dalla dott.ssa Bena)

Interviene l'Assessore **Ronco** che ricorda, per quanto riguarda le compensazioni, che si sono avute delle difficoltà con il Comune di Rivalta ma si è giunti ad una soluzione che permettere di procedere con l'attuazione dell'Accordo, non escludendo Rivalta ma tenendola in stand by fino alle sue decisioni in merito.

Per quanto riguarda il Piano di Sorveglianza Sanitaria, afferma che la Provincia di Torino non valida i verbali del Gruppo di Lavoro. La Provincia ha nominato il Comitato Tecnico Scientifico. Dopodiché è un interlocutore alla pari del C.L.diC.

Aggiunge che auspica che le scorie che usciranno dall'impianto del Gerbido non siano trattate sul territorio. Ciò non toglie che ciascuno partecipa alle gare che ritiene secondo le norme di legge. Bisogna trovare gli strumenti anche giuridici per una soluzione al problema.

Ai quesiti posti inizia a rispondere e poi prosegue la dott.ssa Canuto.

Il dott. **Civera** afferma che: sulle compensazioni lunedì verrà dato il via libera all'eliminazione del vincolo delle garanzie fidejussorie da parte delle banche di TRM perciò verrà dato il via libera alle opere ma i contributi dovranno essere erogati e spesi conformemente al rispetto del Patto di Stabilità. Sul teleriscaldamento afferma che se non fossero rispettati i tempi di progettazione ci si troverebbe di fronte a una grave inadempienza contrattuale, peraltro i primi contatti avuti con il soggetto attuatore non fanno presagire nulla di simile. Per quanto riguarda una valutazione di massima sul collegamento del comune di Orbassano, chiede alla provincia un supporto in tal senso perché ATO non ha le competenze specifiche. Sui contributi regionali sottolinea che i 4 milioni di euro citati dall'Assessore De Masi sono quelli presenti nel Piano finanziario di TRM e non quelli regionali. Ci sono delle possibilità per un contributo regionale ma nessuna certezza. Ciò è stato reso noto già in gara. E' evidente che eventuali contributi pubblici devono tradursi in minor costo per l'utenza. Sul trasporto ferroviario afferma che ATO-R effettuando uno studio che tiene proprio in considerazione e valutazione ciò che i sindaci di Beinasco e Orbassano hanno rilevato in ordine alle modalità di trasporto dei conferitori. Lo studio è fatto con dati forniti da Italferr. Lo Studio farà valutazioni sul trasporto su gomma dell'ultimo miglio a partire dallo scalo di Orbassano, per rendere economicamente sostenibile il trasporto complessivamente. Per quanto riguarda la discarica di servizio, noi in realtà abbiamo solo tolto l'obbligo di fare la discarica di servizio ora, se l'autorizzazione, fonte primaria degli obblighi di smaltimento/recupero scorie, lo introducesse, verrà modificato il Contratto. C'è un livello di scelta poi che ovviamente non è tecnico ma politico.

Risponde la dott.ssa **Canuto** che le penali non sono state predeterminate ma sono legate agli standard di qualità del Servizio. quando verranno determinati tali standard- nella fase di esercizio commerciale- verrà stabilito il livello di penale per ogni specifico standard. I controlli sono tantissimi ma non vanno confusi con quelli autorizzativi perché quelli che fa ATO riguardano lo svolgimento del servizio e sono collegati agli standard che verranno fissati, ai conferimenti dei rifiuti, agli obblighi di informazione e trasmissione dati. Per quanto riguarda l'art. 7.3 del Contratto di Servizio sottolinea che è una ipotesi che potrà essere attivata solo allorché verrà modificato il PPGR e l'autorizzazione e per tale motivo non ha una sua autonomia; un Contratto di Servizio, sia dal punto di vista giuridico, che operativo deve normare tutto il normabile, a tutela



dell'ente affidante e dell'interesse pubblico. Tale tutela in questo caso consiste nella garanzia che l'impianto è a servizio dell'ambito per garantirne l'autosufficienza e che pertanto se l'impianto sarà in grado – per modifica programmazione e autorizzazione – di trattare ulteriori quantitativi dovrà sempre dare priorità allo smaltimento dei rifiuti urbani dell'ambito provinciale ed in ogni caso qualsiasi tipologia di rifiuto che entrerà nell'impianto sarà oggetto di programmazione e di controllo di ATO-R.

La **Presidente** ricorda di dare informazione sul flusso di traffico all'impianto.

Il dott. **Civera** ricorda che nella fase di prima attivazione andranno all'impianto i mezzi AMIAT che arrivano già oggi in via Gorini. In generale sottolinea che TRM sul tema ha già fatto valutazioni. Dovrà poi essere fatto un ragionamento sulle dimensioni dei mezzi per evitare il traffico di troppi mezzi piccoli.

Il **Sindaco di Grugliasco** chiede di rendere pubblico il dato sulla produzione di rifiuti per far capire ai cittadini che veramente l'impianto è a servizio dell'ambito.

Il dott. **Maurino** chiede cosa significa il principio dell'invarianza dei ricavi rispetto al prezzo di cessione dell'energia termica dal Gerbido al soggetto attuatore.

Il dott. **Civera** sottolinea che se i ricavi di TRM da cessione energia termica saranno inferiori a quelli di vendita energia elettrica, la differenza inciderà sull'aumento della tariffa di conferimento rifiuti.

La **Presidente** ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta del CLdC alle ore 19.30.

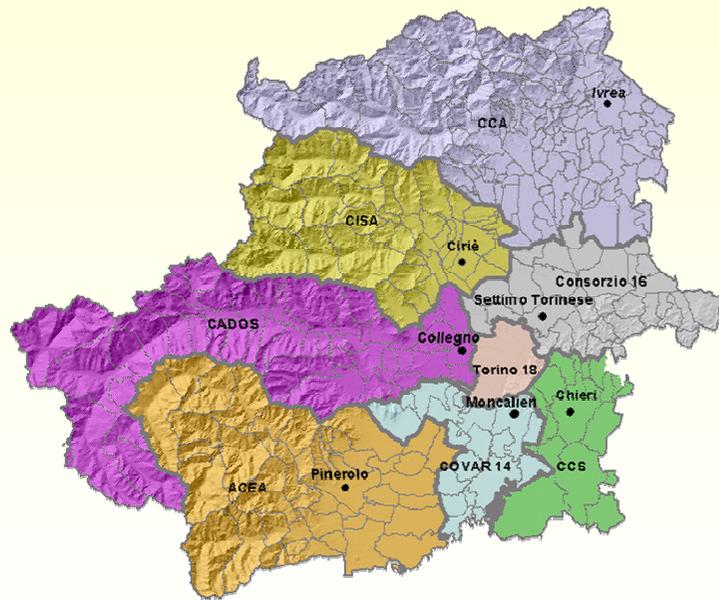
ALLEGATO:

Presentazione ATO-R sul Contratto di Servizio e Contratto Teleriscaldamento

TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO:

IL CONTRATTO DI SERVIZIO

IL CONTRATTO PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DEL TELERISCALDAMENTO



C.L.di C. 8 marzo 2013

Federica Canuto, Riccardo Civera – Funzionari ATO-R

21 dicembre 2012

**CONTRATTO IMPEGNO SOCIO
PRIVATO tra ATO-R, Comune di
Torino, TRM e Socio Privato**

**CONTRATTO
TELERISCALDAMENTO tra ATO-
R , TLR V e TRM mista PP**

**CONTRATTO DI SERVIZIO tra
ATO-R e TRM mista PP**

CONTRATTO DI SERVIZIO

1. recepisce e armonizza, in un unico testo contrattuale l'affidamento in via esclusiva da parte di ATO-R a TRM della progettazione, costruzione e gestione dell'Impianto, già disciplinati dalla Convenzione di Affidamento, dalla Prima Appendice Integrativa, dalla Seconda Appendice Integrativa, dalla Terza Appendice Integrativa e dalla Quarta Appendice Integrativa
2. integra l'affidamento con riguardo ad alcuni aspetti relativi alla gestione e manutenzione dell'Impianto e al relativo servizio di smaltimento dei rifiuti

TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI → **entro il 30.4.2013**

Dalla data di rilascio del certificato di fine lavori decorrerà l'inizio dell'Esercizio Provvisorio con durata di almeno 1 anno.

Al termine inizierà a decorrere il residuale termine ventennale per la gestione dell'Impianto in Esercizio Commerciale

→ **CORRISPETTIVO DI CONFERIMENTO**

DETERMINAZIONE PROVVISORIA: L'Assemblea ATO-R con deliberazione n.5 del 22/01/2013 ha approvato il Corrispettivo di Conferimento provvisorio nella misura di euro 105,40 al netto di ecotasse e contributi effettuando una rivalutazione provvisoria del Corrispettivo di Conferimento anno base 2008 (euro 97,50), che consenta ai conferitori di ottenere un'indicazione utile alla predisposizione dei propri budget 2013 e che possa, peraltro, essere utilizzata anche come Corrispettivo "provvisorio" iniziale applicato da TRM.

PROSSIMO AGGIORNAMENTO: ALLA DATA DI CALCOLO DI GIUGNO/LUGLIO 2013. TRM dovrà presentare l'aggiornamento del PEF che tenga conto dei costi aggiornati e dell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

ATO-R si è riservata, già dal bando di gara, la facoltà di valutare l'attuazione concreta dell'O.T. entro 6 mesi da es. provvisorio in relazione alla reale efficienza nella gestione dell'Impianto

CONTRATTO DI CONFERIMENTO con deliberazione n. 22 del 28 luglio 2008

Schema Tipo approvato da ATO-R

OBBLIGHI DI SERVIZIO

TRM SPA si impegna a svolgere il Servizio conformemente agli indirizzi dettati da ATO-R attraverso il Piano d'Ambito, con particolare riferimento ai quantitativi di rifiuti da smaltire e ai flussi degli stessi. La non conformità del Servizio alle previsioni del Piano d'Ambito per cause imputabili a TRM SPA costituisce grave inadempimento contrattuale.

REGOLAMENTO DI SERVIZIO

CONTENUTO VINCOLANTE :

- TRM NON PUO' apportare modifiche sostanziali allo schema del Contratto di Conferimento, se non previo consenso dell'ATO-R
- TRM DEVE trasmettere all'ATO-R, entro e non oltre 30 giorni dalla relativa sottoscrizione, ciascun Contratto di Conferimento;
- TRM DEVE richiedere il consenso dell'ATO-R rispetto a qualsiasi modifica dei Contratti di Conferimento già stipulati, nella misura in cui introducano modifiche di carattere sostanziale rispetto al Contratto di Conferimento stipulato.
- La sostanziale non conformità delle previsioni dei Contratti di Conferimento stipulati da TRM allo schema del Contratto di Conferimento e/o ai contenuti del Piano d'Ambito, qualora imputabile a TRM, costituisce grave inadempimento contrattuale.

COMPENSAZIONI UNA TANTUM

TRM e l'ATO-R si impegnano, alla luce del quasi completamento realizzativo dell'Impianto, ad individuare idonei strumenti alternativi in sostituzione delle garanzie fideiussorie: è in corso l'attività promossa da ATO-R con i tecnici dei Comuni interessati e TRM, che sta individuando soluzioni alternative.

CONTRIBUTI COMMISURATI AL VOLUME ATTIVITA'

TRM SPA si obbliga a corrispondere ai Comuni rientranti nell'area di influenza dell'Impianto, come definita nello studio di microlocalizzazione, un contributo commisurato al volume dell'attività pari ad euro 2,50/tonnellata, per tutta la durata dell'Impianto, a far data dall'inizio dell'Esercizio Provvisorio.

Entro otto mesi dalla sottoscrizione del Contratto, TRM, ATO-R e i Comuni dovranno sottoscrivere apposito accordo di programma che contenga, tra l'altro, l'importo e la ripartizione dello stesso.

La ripartizione del contributo verrà stabilita da ATO-R nell'ambito dell'accordo di programma sulla base dei seguenti elementi:

- 1. numero dei cittadini residenti nell'area stessa;**
- 2. distanza tra i centri abitati dei comuni e il sito dell'Impianto;**
- 3. quota del territorio che si trova nell'area di influenza;**

ATO-R sta terminando la rilevazione dei dati che verranno a breve sottoposti ai Comuni interessati per la definizione delle modalità di ripartizione.

TERMINAL FERROVIARIO

TRM non è obbligata a procedere alla realizzazione del Terminal Ferroviario interno, al fine di consentire alle autorità competenti la possibilità di affidare a terzi, in coerenza con lo sviluppo del sistema ferroviario regionale, la realizzazione del Terminal.

TRM si impegna, per un periodo di 5 anni a decorrere dal termine dell'Esercizio Provvisorio, a mantenere libera da strutture permanenti l'area che, sulla base del progetto autorizzato dell'Impianto, era destinata alla realizzazione del Terminal Ferroviario

ATO-R sta procedendo allo studio sul trasporto ferroviario con la collaborazione della società ITALFERR valutando la possibilità che il percorso tra lo scalo di Orbassano e l'Impianto avvenga su gomma.

DISCARICA DI SERVIZIO

Alla data di sottoscrizione del Contratto non esistono le condizioni per stabilire la necessità della discarica di servizio.

TRM non ha pertanto, ai sensi del CDS, alcun obbligo di realizzazione della Discarica.

TRM si impegna a collocare le scorie prodotte dall'Impianto conformemente alle previsioni dell'AIA, nel modo più efficace ed economico possibile, dando priorità assoluta alle attività di recupero di materia rispetto allo smaltimento finale, compatibilmente con l'esigenza di mantener l'Equilibrio Economico e Finanziario.

A tal fine TRM deve trasmettere ad ATO-R entro il 31 gennaio di ogni anno un report consuntivo di gestione delle scorie riferito all'anno precedente, che individui i quantitativi prodotti, i quantitativi avviati a recupero e le modalità relative, quelli avviati a smaltimento finale e le modalità relative, gli impianti di destinazione.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

In esito alla procedura di gara, TRM deve sottoscrivere con il Manutentore il contratto di manutenzione allegato agli atti della gara

Nel corso della gestione, TRM dovrà presentare ad ATO-R idonea documentazione reportistica dell'attività svolta e di quella in programma:

- entro il 31 ottobre di ogni anno, con riferimento all'anno successivo, il piano annuale di manutenzione programmata, comprensivo dell'identificazione del periodo (cronoprogramma) e del piano interventi previsti nel fermo tecnico manutentivo;
- entro il 30 aprile di ogni anno, la revisione del piano annuale di manutenzione programmata, comprensivo dell'identificazione del periodo (cronoprogramma) e del piano interventi previsti nel fermo tecnico manutentivo;
- annualmente, il Piano degli interventi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- trimestralmente, un report sintetico in merito a tutta l'attività di manutenzione.

CESSIONE DEL CALORE

TRM si impegna a stipulare con il Soggetto Attuatore dell'infrastruttura del teleriscaldamento, entro il termine che sarà concordato tra le Parti successivamente alla consegna del progetto definitivo dell'Infrastruttura di Collegamento, un contratto che regolerà termini e condizioni per la cessione del calore prodotto dall'Impianto.

Il Soggetto Attuatore è la società costituita dal Socio Privato per la realizzazione e gestione dell'Infrastruttura di Collegamento → "TLR V"

**CONTRATTO DI IMPEGNO
PER IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE E COMMERCIALE
DEL TELERISCALDAMENTO**

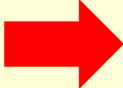
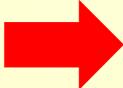
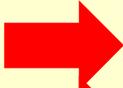
STANDARD DI QUALITÀ ED EFFICIENZA E INDICATORI DI CONTROLLO

Entro 6 mesi successivi all'inizio dell'Esercizio Commerciale, ATO-R e TRM individuano congiuntamente gli standard di qualità ed efficienza riferiti all'espletamento del Servizio ed alla gestione dell'Impianto nonché l'elenco degli indicatori di controllo e la scheda tecnica dell'Impianto, anche sulla base dell'offerta tecnica vincolante dell'Aggiudicatario

Trasmissione entro 30 aprile di ogni anno

Per ciascun Standard di Qualità ed Efficienza sarà stabilita una penale che TRM dovrà corrispondere all'ATO-R, in caso di mancato rispetto per fatto imputabile a TRM

OBBLIGHI DI INFORMAZIONE SUL SERVIZIO AD ATO-R

-  Con cadenza trimestrale, un **Rapporto Sintetico Trimestrale** sugli elementi significativi concernenti l'andamento della costruzione, della gestione dell'Impianto e dello svolgimento del Servizio, dando evidenza degli importi effettivamente erogati dalle Banche ai sensi del Contratto di Finanziamento.
-  il **Piano Semestrale di Conferimento** che precisa le quantità di rifiuti, ai sensi del Contratto di Conferimento, che il Conferente conferirà su base semestrale nonché su base mensile
-  entro i primi dieci giorni di ogni mese e con riferimento al mese precedente, un **report** relativo: ai quantitativi di rifiuto (RSU, RSA) ricevuti presso l'Impianto e suddivisi per conferente e per Codice CER, ai quantitativi di rifiuti (RSU, RSA) smaltiti nell'Impianto, ai quantitativi di rifiuti prodotti dall'Impianto e suddivisi per codice CER
-  **Il Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA**
-  **Reportistica sulla manutenzione, il piano consuntivo di gestione delle scorie**
-  Ogni informazione utile o evento straordinario

**DOPO 10 GIORNI DI
RITARDO: PENALI**

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AL CLDC

MOZIONE APPROVATA CON DELIBERE ASSEMBLEA ATO-R DEL 1/8/12 NN. 15 e 16

- ➔ il CLDC nominerà un proprio incaricato per la fase di gestione dell'Impianto, il quale potrà effettuare, anche mediante esperti tecnici multidisciplinari scelti dal CLDC stesso, verifiche tecniche periodiche per monitorare l'efficienza dell'Impianto e il buon andamento della gestione, nell'ottica della miglior tutela dell'ambiente e della salute pubblica
- ➔ trasmissione del Rapporto Sintetico Trimestrale, nonché ogni altro dato e informazioni rilevante e utile
- ➔ TRM si obbliga a sostenere e inserire nel Piano Economico e Finanziario i costi di funzionamento del CLDC nei quali devono rientrare anche i compensi degli esperti tecnici: 50.000 euro anno + adeguamento ISTAT
- ➔ In caso di mancato adempimento agli impegni di TRM verso il CLDC: risoluzione contrattuale

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE AI CITTADINI

- ❖ TRM si obbliga a mantenere, per tutta la durata del Servizio, relazioni con il pubblico idonee ad acquisire le richieste degli interessati e ad offrire ogni informazione sulle condizioni, sulla qualità e sulle modalità del Servizio.
- ❖ TRM dovrà rendere pubblico lo stato delle emissioni, mettendo "in rete" i dati, per fornire la verifica dell'andamento dei parametri ambientali al camino.
- ❖ TRM dovrà diffondere periodicamente sul proprio sito internet dei rapporti ambientali e dovrà permettere visite guidate all'Impianto.
- ❖ Carta dei Servizi

SOGGETTO ATTUATORE: SOCIETA' "TLR V" costituita da Iren Energia S.p.A., Iren S.p.A., Iren Emilia S.p.A., Iren Ambiente S.p.A. e F2i Ambiente S.p.A.



Realizzerà le prestazioni richieste con oneri economici interamente a suo carico ed in cambio ha diritto alla gestione funzionale ed economica dell'Opera realizzata

PRIMA FASE

PROGETTO

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Il Soggetto Attuatore deve redigere, d'intesa con ATO-R, TRM e la Provincia di Torino, e consegnare alla stessa ATO-R, per la relativa approvazione, il progetto definitivo del Sistema Infrastrutturale entro 180 giorni dall'inizio dell'Esercizio Provvisorio dell'Impianto.

Il progetto definitivo deve avere a oggetto tutti gli interventi previsti nel paragrafo "Descrizione tecnica degli interventi" di cui all'Allegato 1 del Contratto e deve essere redatto tenendo anche conto dei dati tecnici contenuti nello stesso Allegato

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

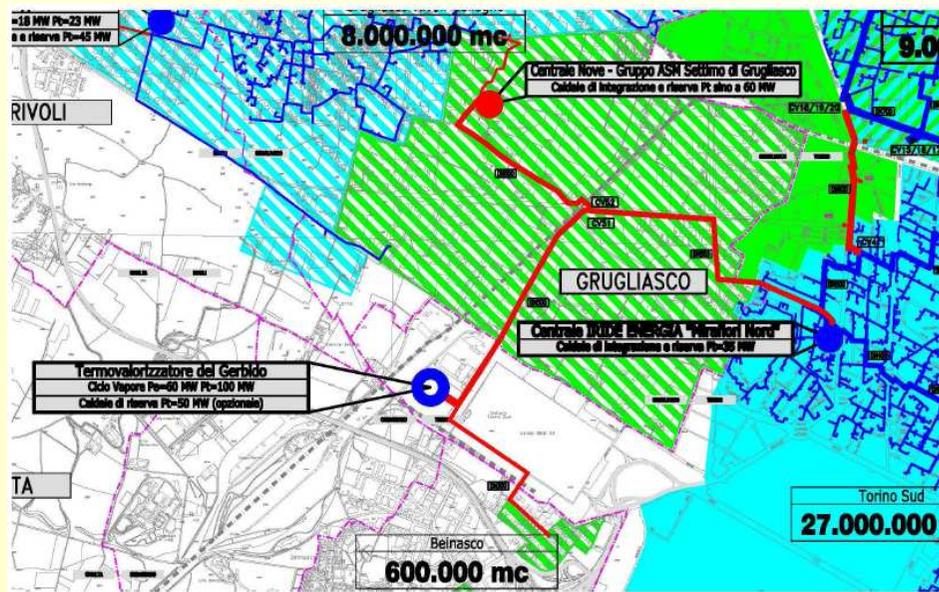
Il Progetto definitivo deve contenere anche il piano economico finanziario, redatto tenendo anche conto dei dati economici contenuti nell'Allegato 1 al Contratto e del contributo per il teleriscaldamento già previsto nel Piano Economico e Finanziario dell'Impianto.

- ➔ Valutare l'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della relativa gestione, tenuto anche conto della qualità del servizio da prestare (fornitura vettori energetici per teleriscaldamento);
- ➔ Consentire ad ATO-R, TRM e agli Enti Finanziatori di valutare l'impatto dell'assetto cogenerativo dell'Impianto sull'Equilibrio Economico e Finanziario dell'Impianto stesso e sul relativo Piano Economico e Finanziario (finora elaborato per semplicità prevedendo solo l'assetto elettrico e non cogenerativo).

LE OPERE DA REALIZZARE

TRE SEGMENTI DI INTERVENTO TRA LORO CONNESSI :

- impianti tecnologici comuni all'interno dell'edificio "teleriscaldamento" in costruzione all'impianto del Gerbido da parte di TRM
- tubazione in uscita dal termovalorizzatore fino al punto di connessione, previsto in Via Pietro Micca, con la rete di teleriscaldamento nel territorio comunale di Grugliasco, già esistente e collegata con Rivoli e Collegno. È necessaria la posa di circa 3,7 km di doppia tubazione
- tubazione per addurre il calore fino al punto di consegna posto al confine dell'abitato di Beinasco in Strada Torino; a questa condotta si conetterà la rete di teleriscaldamento cittadina ancora da realizzare. È necessaria la posa di circa 1,8 km di doppia tubazione



DATI TECNICI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DI CALORE

Il progetto del termovalorizzatore prevede l'installazione di un gruppo termoelettrico a vapore con turbina a condensazione con spillamenti regolati dalle seguenti caratteristiche:

Potenza termica di combustione: 206 MW,

Potenza elettrica massima 65,5 MW,

Potenza termica massima in cogenerazione: 106 MW

Potenza elettrica in pieno assetto cogenerativo: 41 MW

È inoltre prevista una caldaia di integrazione e riserva da 50 MW alimentata a gas naturale.

DATI TECNICI RELATIVI AL BACINO DI UTENZA POTENZIALE

Il Piano di Sviluppo del Teleriscaldamento nell'Area di Torino stima che possano essere servite dal termovalorizzatore del Gerbido circa 50.000 utenze medie (unità abitative da 100 mq) corrispondenti a circa 530.000 MWh di produzione calore

Area NO (Grugliasco-Rivoli-Collegno), con 3,6 Mm³ già serviti (dati 2009), che diventeranno 6,3 Mm³ a seguito dei previsti sviluppi delle reti (quasi 8 Mm³ secondo le stime di SEI energia S.p.A. che gestisce la rete esistente);

Area SO: (Beinasco) per circa 0,5 Mm³;

Per consentire un completo utilizzo del calore, il termovalorizzatore dovrebbe anche essere connesso alla rete di Torino Sud e Centro, servita principalmente dalla centrale IREN di Moncalieri a cui sono allacciati oltre 40 Mm³ di volumetria edificata e che potrebbe arrivare ad assorbire fino a 330 GWh di produzione calore.

STIME COSTI

I costi realizzativi delle opere a carico del Soggetto Attuatore possono essere stimate come segue:

- Impianti comuni all'interno dell'area del termovalorizzatore: circa 10 milioni di Euro**
- Tubazione in uscita dal termovalorizzatore fino al punto di cessione all'attuale rete di teleriscaldamento esistente di Grugliasco: circa 7,5 milioni di Euro**
- Tubazione dallo stacco valvolato fino al punto di consegna posto al confine dell'abitato di Beinasco: circa 2 milioni di Euro.**
- L'importo complessivo stimato per l'investimento (19,5 milioni di euro) è assistito da un contributo di 4 milioni di euro, che verrà erogato da TRM a tal fine e che, quindi, è già ad oggi presente nel Piano Economico Finanziario dell'Impianto di Termovalorizzazione. Inoltre TRM metterà a disposizione il valore economico corrispondente alla fornitura della caldaia ad integrazione e riserva (euro 1.856.033,00)**

SECONDA FASE

SOTTOSCRIZIONE NUOVO CONTRATTO

Successivamente alla consegna del progetto definitivo, sottoscrizione nuovo accordo che regolamenti le fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione dell'Opera, della gestione e manutenzione della stessa, nonché della vendita del calore.

CONTENUTO NUOVO ACCORDO:

- contenuti e termini di consegna della progettazione esecutiva;
- cronoprogramma di realizzazione dei lavori;
- obblighi connessi alle fasi di progettazione esecutiva, realizzazione delle opere, gestione e manutenzione delle stesse, nonché di vendita del calore;
- integrazione ipotesi di ritardo e/o mancato e/o inadempimento, per cause imputabili al Soggetto Attuatore, agli obblighi;
- obbligo in capo al Soggetto Attuatore di vendere il calore prioritariamente ai gestori delle reti di teleriscaldamento dei Comuni di Beinasco e di Grugliasco, soddisfacendo il relativo fabbisogno, previa sottoscrizione di appositi contratti, da trasmettersi anche ad ATO-R, **con l'intesa sin d'ora che il prezzo di vendita di tale calore non potrà essere superiore ai prezzi di mercato.**

**Durata pari a
quella del
Contratto di
Servizio**

TERZA FASE

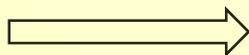
**SOTTOSCRIZIONE
CONTRATTO DI CESSIONE
CALORE**

- Da sottoscrivere tra Soggetto Attuatore e TRM
- In seguito ad approvazione progetto definitivo da parte ATO-R

CONTENUTO :

- condizioni di utilizzo da parte del Soggetto Attuatore degli immobili dell'Impianto;
- tempi, modalità e contenuti dell'erogazione da parte di TRM al Soggetto Attuatore del contributo di teleriscaldamento previsto nel Piano Economico e Finanziario relativo all'Impianto;
- termini, condizioni (anche economiche) e modalità di cessione del calore da TRM al Soggetto Attuatore;
- definizione di garanzie a favore di TRM per il corretto adempimento degli obblighi del Soggetto Attuatore nei confronti di TRM in relazione all'utilizzo di parte degli immobili dell'Impianto nonché in relazione all'acquisto del calore prodotto dall'Impianto stesso.

REVISIONE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TRM con compensazione degli eventuali minori ricavi di TRM derivanti dalla vendita dell'energia termica rispetto a quelli derivanti dalla vendita di energia elettrica



CRITERIO DELL'INVARIANZA DEI RICAVI

QUARTA FASE

**SOTTOSCRIZIONE
CONTRATTI DI VENDITA
CALORE ALLE RETI**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Federica Canuto, Riccardo Civera